**13 / 11 / 2019**

**THE MODERN AGE 1890 - 1930**

L’ottimismo è sparito. L’ottimismo nel Vittorianesimo è dato dall’idea che con il progresso, la rivoluzione industriale e con la tecnologia 🡪 nell’800 l’illusione che condizione delle persone sarebbe migliorata.

Nel Ultimo decennio dell’800 è successo che anche le altre nazioni oltre all’Inghilterra sarebbero diventate parte integrante della competizione industriale.

Francia, Giappone, Stati Uniti, Germania iniziano ad industrializzarsi. C’è una competizione più alta delle materie prime (*raw material*).

In Inghilterra la gente era meno ricca. Anche il controllo delle rotte commerciali creano conflitti fra gli Stati. Gli Stati sentono il bisogno di allearsi per essere più forti a sostenere la concorrenza degli altri paesi 🡪 conflitto scoppia.

Nel 1914 scoppia **PRIMA GUERRA MONDIALE** = guerra del mondo non di una sola nazione + guerra trasversale. Punto di non ritorno nella storia del mondo intero.

Le alleanze servono a ridurre il senso di debolezza e avere più forza insieme in caso di conflitto.

In Inghilterra c’è un clima di tensione.

*Risultato*: La gente perde la fede nella democrazia liberale. Capitalismo : forma di investimento fatta dagli imprenditori che prendono proprio capitale e lo investono nell’azienda + *laissez-fair* (disparità ricchi / poveri)

Il prezzo della merce nel capitalismo viene stabilito dal mercato . Capitalismo non dà i frutti sperati.

La ricchezza viene accumulata solo da determinata classe sociale.

Industrializzazione = traduzione concreta del *laissez-fair*. Rivoluzione industriale aveva portato alla ricerca scientifica, *enclosures* .

*Conclusione*: tutte le cose che gli europei avevano dato x scontato come *bringers* non aveva funzionato. L’uomo si ritrova solo e disperato all’interno di una guerra. I conflitti si fanno perché c’è una *visione manichea* del mondo.

Fine Prima Guerra Mondiale: Europa capisce che non sarà più leader del mondo.

Se prima era Inghilterra la prima potenza del mondo, poi lo diventerà Russia e Stati Uniti. Quindi capitale che stava soprattutto in Gran Bretagna, grazie alla rivoluzione industriale, adesso si accumula nelle mani degli americani.

*Depressione*. L’America produce a costi più bassi rispetto all’Europa, che non è più competitiva.

Disoccupazione provoca depressione psicologica + economica.

La politica del *laissez-fair* è politica economica.

La ricchezza di tanti non è una economia che purtroppo funziona.

Pressione del cambiamento provoca *migrazione* verso luoghi dove cercare lavoro, nelle città del nord Inghilterra 🡪 fiumi e carbone cioè combustibile. Il trasporto delle merci sui fiumi è collegato alla produzione e lavoro.

Merci prodotte da operai, che non sono sempre consapevoli della loro forza lavoro e poi diventano finalmente consapevoli di essere ***classe operaia***. Inizialmente vengono condannati è solo nel 1900 vengono accettati.

Inghilterra ha sempre adottato una politica di riforme.

Nell’ economia c’è intervento dello Stato per aiutare i poveri, infatti nel 1900 nasce il **Welfare State** che consiste nel produrre bene sociale (come convenzioni per i disabili e pensioni).

Secondo **Marx**, nel *The Communist Manifesto*, la classe operaia avrebbe preso il potere.

Marx si sposta a Manchester, città più industrializzata, per conoscere dinamiche della società ed elabora teoria economica. Il **Marxismo** dava delle ipotesi di speranza e di promesse per l’uomo che aveva bisogno di credere e sperare (come la *Terra Promessa*).

La religione ha sempre rappresentato il punto di riferimento delle persone soprattutto nel Mondo occidentale; quando Darwin ha detto che l’uomo non è stato creato da Dio, ma è il risultato di un processo di *selezione naturale*, tutte le certezze dell’800 cadono e si sviluppa una forte crisi religiosa.

Nel 1776, data della Guerra d’Indipendenza Americana, il moto era ‘*no taxation without representation*’.

L’uomo è solo e deve decidere il senso della propria vita (*you have to manage yourself* : devi arrangiarti).

**La decisione è il risultato di una scelta, la scelta è il risultato di una capacità di valutare, per valutare bisogna avere conoscenze reali.**

Nella letteratura si dà voce a questi problemi: *insecurity, sense of isolation*.

Il mondo è indifferente, noi dobbiamo scegliere la strada e dare un senso alla vita.

Per **Eliot** il metodo mitico è un modo di dare forma, ordine e significato alla vita moderna. Lui prende tutti i miti della cultura occidentale e cerca di capire in che modo sono stati trasformati per dare senso al genere umano.

Eliot per spiegare il metodo mitico legge il mito di Joyce e si accorge che la struttura era una *transcodificazione*, cioè di tradurre in un nuovo codice narrativo la storia classica di Odisseo.

Quindi il metodo mitico manipola e trasforma la società, per capire come si può esprimere la situazione della società moderna.

**Mito** = elemento a cui tutta la cultura occidentale si è aggrappata e questi elementi mitologici si trasformano nel tempo a seconda delle esigenze. Il senso della ricerca si trova nel mito di Odisseo, che diventa nel modernismo l’opera narrativa di Joyce.